

libriartearchitetturafumettifotografia

CULTURA



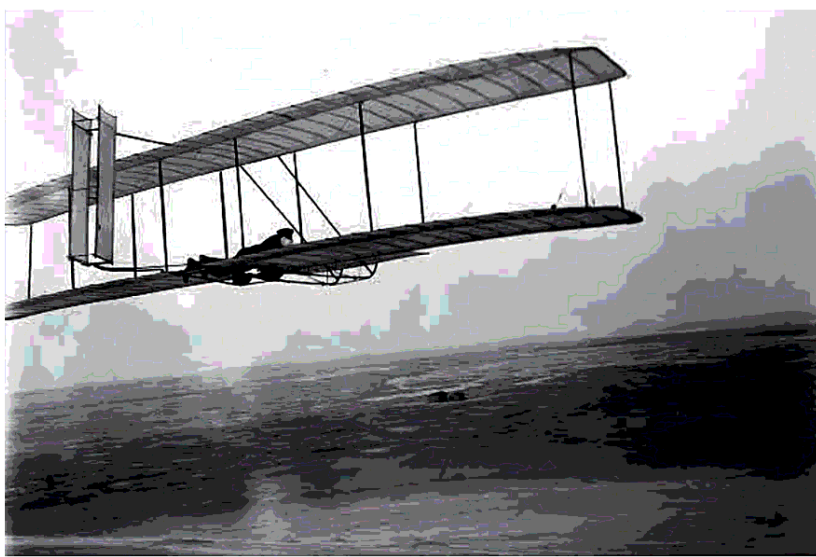
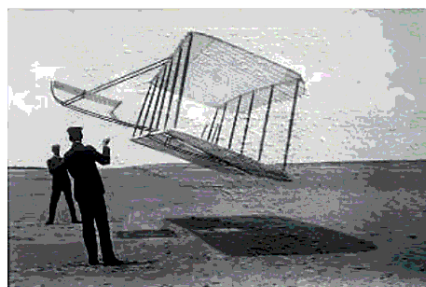
DALLA TERRA ALLA LUNA. SULLE ALI DEI «SIAMESI» CHE VOLLERO FARSI ICARO

di **Benedetta Marietti**

Un premio Pulitzer narra la storia dei fratelli **Wright**. Inseparabili, inventarono il volo. Il primo astronauta che camminò sul satellite aveva una loro «reliquia»

Quando il vescovo evangelista Milton Wright, sostenitore del valore educativo dei giocattoli, regalò ai due figli Wilbur e Orville un modellino di elicottero arrivato dalla Francia, non immaginava che avrebbe cambiato la storia dell'umanità. Era un aggeggio formato da due minuscole eliche con elastici attorcigliati e costava solo 50 centesimi, ma a Dayton, nell'Ohio, nel 1878, rappresentava una novità. I due fratelli lo fecero volare e quando si ruppe ne costruirono diverse copie. Venticinque anni più tardi la macchina a motore progettata da Wilbur e Orville fu il primo veicolo con pilota a bordo ad alzarsi in volo.

A raccontare la storia dei fratelli Wright ci ha pensato lo scrittore David McCullough (vincitore di due premi Pulitzer per le biografie di Harry Truman e John Adams e di due National Book Award per la storia del canale di Panama e la biografia di Theodore Roosevelt). I due erano «inseparabili come gemelli» e «indispensabili» l'uno all'altro: vivevano nella stessa casa, lavoravano insieme, mangiavano insieme, tenevano i soldi in un unico conto e addirittura «pensavano insieme», come ripeteva lo stesso Wilbur.



Il talento lo avevano ereditato dalla madre, Susan Koerner Wright, capace di costruire ogni cosa. Dopo aver studiato il volo degli uccelli, nell'estate del 1899 Wilbur e Orville iniziarono a costruire il primo velivolo, un aquilone biplano di carta e bambù. Il luogo scelto per volare fu Kitty Hawk, nella Carolina del Nord, a causa delle lunghe spiagge ventose. Fu lì che il 17 dicembre 1903, alle 10.35, Orville si

appoggiò prono sulla plancia del Flyer, primo velivolo motorizzato, e riuscì a sollevarlo in aria per 36 metri e mezzo volando per 12. Era l'atto di nascita dell'aviazione. Il 20 luglio 1969 quando Neil Armstrong, anch'egli nato e cresciuto in Ohio, compì il primo passo sulla luna, aveva con sé un piccolo campione di mussolina proveniente dall'ala del Flyer dei fratelli Wright. □

A SINISTRA, WILBUR E ORVILLE WRIGHT. ACCANTO, LE PRIME PROVE DI VOLO SULLA SPIAGGIA DI KITTY HAWK. A DESTRA LA COPERTINA DI *I FRATELLI WRIGHT* DI DAVID MCCULLOUGH (NUTRIMENTI, PP. 416, EURO 19, TRADUZIONE DI DORA DI MARCO)